

FEDERTURISMO
CONFINDUSTRIA

25°
ANNIVERSARIO



DA 25 ANNI UNA FORZA DELL'ITALIA

29 MAGGIO 2018
ore 14,30

Auditorium dell'Ara Pacis • ROMA

federturismo.it

RASSEGNA STAMPA

**Eccellenza** • Federturismo propone una serie di iniziative per rendere sempre più importante un comparto basilare

Crescita e occupazione con il **turismo**

Oggi, a Roma, si terranno le celebrazioni per il venticinquesimo anniversario dell'associazione settoriale

Il turismo storicamente, rappresenta uno dei settori vitali per l'economia italiana. Il nostro Paese, infatti, vanta un patrimonio che nessun'altra nazione del mondo può vantare, sia per quanto concerne l'arte e la storia che a livello di enogastronomia.

In Italia il compito di tutelare e valorizzare questo comparto così rilevante è, da 25 anni, affidato a un'eccellenza come Federturismo. L'associazione rappresenta tutti gli attori che operano in un campo che, rispetto a molti altri, presenta margini di crescita davvero interessanti.

L'EVENTO DI OGGI

Federturismo ha scelto proprio la giornata di oggi per celebrare i suoi 25 anni di vita. Per l'occasione è stato organizzato un incontro a Roma, all'interno dell'auditorium dell'Ara Pacis.

L'incontro, che prenderà il via alle 14.30 - con conclusione alle 18 - vedrà la partecipazione dei rappresentanti di categoria, i quali tratteranno tematiche "calde" come le strategie da seguire, lo sviluppo delle professioni turistiche e la sostenibilità.

Si parlerà, inoltre, di start up - con un premio dedicato - e di divulgazione culturale e scientifica. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, in particolare, verrà consegnato un premio speciale al celebre personaggio televisivo Alberto Angela che, con le sue trasmissioni, ha avuto il merito di far conoscere molti scorci straordinari dell'Italia.

Gianfranco Battisti, presidente di Federturismo Confindustria, proporrà oggi una serie di provvedimenti da attuare per far sì che il settore turistico possa continuare a crescere, dimostrandosi sempre più strategico e in grado di offrire soluzioni adeguate alle sfide del futuro. Federturismo deve, dunque, lavorare su quattro pilastri fondamentali. Il primo è rappresentato dal riuscire ad attirare maggiori investimenti, incrementando e rendendo più efficace l'utilizzo dei fondi europei. Sarà fondamentale, in secondo luogo, migliorare il contesto di business, eliminando gli ostacoli. Si parla, ad esempio, di una serie di tasse che, in Italia, rappresentano un peso fiscale maggiore rispetto a ciò che accade in altri Paesi. Un altro punto fermo, a livello di politiche strategiche, consiste nel far fronte alla carenza di infrastrutture, come la banda larga nelle zone rurali o remote dello Stivale. Diventa di basilare importanza, poi, incrementare i collegamenti - che attualmente si dimostrano spesso insufficienti - sia per quanto riguarda le rotte intercontinentali che facendo riferimento al trasporto locale. Federturismo propone poi di utilizzare lo strumento della realtà aumentata in alcuni siti strategici - come Pompei o il Colosseo - guardando, inoltre, al fondamentale valore della formazione.

Si rivela primario anche il ruolo delle scuole di formazione e praticantato.

Federturismo, a tal proposito, ha risposto in modo concreto ai bandi lanciati dall'U-

nione Europea, tra i quali vale la pena menzionare NTG (Next tourism generation alliance).

Si tratta di un progetto che coinvolge 14 partner in otto differenti Paesi, con l'obiettivo di formare nuove figure professionali che facciano propri i valori del digitale, della green economy e della sostenibilità.

Per quanto concerne il sistema legislativo, invece, andranno promosse economie di scala e di innovazione - come desidera sottolineare il presidente Gianfranco Battisti - che assicurino condizioni paritarie per tutti i soggetti operanti nel settore, sempre nell'ottica di un turismo sostenibile. Diventa di primaria importanza, quindi, salvaguardare le destinazioni turistiche e le loro caratteristiche specifiche, sia storiche che ambientali.

È importante sottolineare, poi, come Federturismo sia stata la prima federazione a ottenere la certificazione ISO14064, creando anche il primo modello di "museo sostenibile".



Peso: 43%



Le idee • Sono 17 le importanti iniziative per il futuro

Le proposte fondamentali per rilanciare il comparto

Viene rappresentata l'intera filiera operativa del settore

Federturismo Confindustria è la Federazione Nazionale dell'Industria dei Viaggi e del Turismo del sistema Confindustria e rappresenta l'intera filiera produttiva dell'industria del turismo.

Costituita nel maggio 1993 per iniziativa di 18 soci costituenti è stata riconosciuta come Federazione di settore dalla Giunta di Confindustria il 25 maggio 1995. Federturismo Confindustria gestisce e negozia il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende dell'industria turistica di cui è titolare.

Federturismo rappresenta 23 associazioni di categoria, nove soci impresa e oltre 30 asso-

ciazioni territoriali di Confindustria.

LE ATTIVITÀ

Federturismo si occupa di tutela e assistenza delle attività dei soci sul piano fiscale, economico e lobby sulla politica turistica, oltre a fornire assistenza e consulenza in materia di lavoro e relazioni industriali ai propri associati, occuparsi di contrattazione del CCNL dell'industria turistica, effettuare rappresentanza dei soci presso le istituzioni, occuparsi di informazione e comunicazione associativa, web e new media, marketing associativo, progetti di formazione, europei e progetti speciali, relazioni internazionali e rappresen-

tanza del sistema presso l'Unione Europea e studi, ricerche e analisi di settore per i soci

LE PROPOSTE

Federturismo ha pensato a 17 proposte strategiche da adottare per il rilancio del settore, che riguardano questi temi vitali: piano industriale per il turismo, nuova governance, promozione turistica, fiscalità e tassazione, tasso di soggiorno, capitali e investimenti, formazione, lavoro, digitalizzazione, impresa 4.0, security data protection, sostenibilità, management dei flussi turistici, Mezzogiorno, accessibilità e mobilità turistica, Europa e, infine, concessioni e demanio.

Federturismo Confindustria

www.federturismo.it  federturismo@federturismo.it 

06-59.03.351/346 



Peso: 20%

Imprese

Federturismo compie 25 anni e premia Alberto Angela

N.P.

Nei prossimi 5 anni si potrebbero creare 5 milioni di posti di lavoro nella Ue, grazie al raddoppio dei viaggiatori che potrebbero passare da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta della nuova classe emergente mondiale con capacità di spesa. Potenzialità importanti, specie per il nostro paese, in cui si concentrano oltre 50 siti Unesco. e che potrebbero dare grande spinta all'occupazione, specie dei giovani (il 20% degli occupati ha meno di 25 anni). A patto che si individui un progetto strategico per il settore, che rappresenta il 10% del pil e il 14% dell'occupazione totale, partendo dalle infrastrutture. La celebrazione dei 25 anni di **Federturismo** è stata l'occasione per approfondire le potenzialità dell'Italia e sottolineare le misure necessarie per fare di più. Sulla priorità delle infrastrutture hanno concordato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e quello di **Federturismo**, **Gianfranco Battisti**. «Collegano il paese al mondo, lo rendono centrale, sono la pre condizione per una società aperta e inclusiva», ha detto Boccia, sottolineando il filo rosso che lega l'azione dei presidenti che si sono susseguiti al vertice di **Federturismo**, nata all'inizio degli anni '90: «una visione larga di industria, che comprende manifatturiero, servizi, turismo e costruzioni». Un approccio che ha consentito alla Federazione di raggiungere i 9000 associati e di continuare ad aggregare: un mese fa è entrata l'Aidit, gli agenti di viaggio, portando in dote mille associati, come è stato ricordato ieri. «Il primo obiettivo che si devono prefiggere imprese, associazioni di categorie istituzioni è lavorare insieme, con determinazione e puntando sulla qualità», ha detto Battisti. Quel «lavoro di squadra» sollecitato anche da Alberto Angela, che ieri ha ottenuto il premio per la divulgazione culturale e turistica per la trasmissione Meraviglie. Una collaborazione che «va anche oltre i confini e che deve essere europea», è stato il messaggio del presidente del Parlamento Ue, Antonio Tajani. «L'Europa - ha aggiunto - ha tutte le caratteristiche per intercettare la nuova domanda di turismo, un'occasione che l'Italia non può lasciarsi sfuggire». Ieri è stata anche la migliore start up del turismo, in collaborazione con LVenture, Manet, un'applicazione che consente di prenotare gratuitamente servizi alberghieri e turistici attraverso uno smartphone che il turista trova in albergo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Confindustria. Boccia concorda sulla «emotività dei mercati un po' eccessiva: i fondamentali del Paese restano solidi»

«Messaggio di realismo e consapevolezza»

Nicoletta Picchio

ROMA L'Europa imprescindibile. E l'attenzione a non usare il deficit per aumentare il debito pubblico. Vincenzo Boccia ha ascoltato la relazione del Governatore della Banca d'Italia e sono questi i passaggi della relazione che, uscendo da Palazzo Koch, ha voluto sottolineare. «Un bel messaggio di realismo e consapevolezza», ha commentato il presidente di Confindustria, rispondendo alle domande dei giornalisti. Un messaggio quanto mai prezioso in giornate di cui la situazione politica resta complessa e dai mercati arrivano segnali preoccupanti. Il Governatore, Ignazio Visco, ha parlato di fiducia. E su questo punto ha insistito anche Boccia: «C'è un'emotività dei mercati un po' eccessiva, forse più speculativa che sostanziale. Vedremo nei prossimi giorni se si recupera una dimensione di calma, dobbiamo lavorare affinché si dia fiducia all'interno del paese». Il presidente di Confindustria ha rilanciato l'appello a «calmierare i toni. Non dobbiamo dare una percezione peggiore di quella che è, c'è una situazione delicata, ma i fondamentali del paese restano solidi», ha insistito Boccia anche nel pomeriggio, al convegno per i 25 anni di **Federturismo**. «I conflitti tra istituzioni non aiutano la percezione del paese che si può avere dall'esterno. Occorre confrontarsi seriamente, ma non creare situazioni che possono danneggiare tutti. Non entriamo nel merito delle scelte del Presidente della Repubblica, che rispettiamo e stimiamo per l'autorevolezza e il ruolo che svolge», ha continuato Boccia augurando in bocca al lupo a tutte le istituzioni e ai partiti che lavorano nell'interesse del paese. L'Europa e l'euro sono uno dei temi di questi giorni. Per Boccia, come ha detto nella relazione all'assemblea annuale del 23 maggio, l'Europa è imprescindibile. Così come l'euro: «Il punto è aprire un confronto serio tra i partiti che si candidano a governare il paese e uscire da questa ambiguità. Se dobbiamo uscire dall'euro e qualcuno lo pensa, lo dicesse con chiarezza. Per noi è una pregiudiziale». La strada da seguire è quella indicata dal Governatore Visco: restare in Europa, bisogna proseguire con un'azione che favorisca il recupero degli handicap del paese, riducendo l'incidenza del debito. «Occorre costruire una visione di lungo termine nell'interesse del paese investendo in infrastrutture», ha sottolineato Boccia. «Il Governatore - ha continuato - è stato chiaro: se usiamo il deficit per aumentare il debito pubblico è evidente che, sul medio termine, il paese arriva al punto di non ritorno, mentre si potrebbe ridurre il debito nel corso di un decennio con politiche attente, ambiziose nei fini ma limitate nelle risorse». Azioni di medio periodo: «Quello di Cottarelli - ha poi aggiunto - è un governo che deve accompagnare il paese alle elezioni, non penso possa fare tantissimo, se le cose accadono come stiamo vedendo». Funzionamento dell'amministrazione, dalla burocrazia, alla giustizia civile, interventi per rilanciare le infrastrutture: Visco ha indicato questi due grandi versanti di un possibile intervento pubblico. «Il Governatore ha ragione - ha detto ancora Boccia - sono riforme post-ideologiche. I tempi della giustizia sono un elemento di competitività del paese, che danno non pochi problemi anche alla valutazione degli Npl delle banche e alle stesse imprese».

Foto: SINTESI VISIVA

Foto: Vincenzo Boccia

Federturismo

«Cinque milioni di occupati entro 5 anni»

ROMA. **Federturismo** festeggia all'Ara Pacis i suoi primi 25 anni in un Paese nel quale il settore genera il 14% dell'occupazione e oltre il 10% del Pil. «L'Italia», ha detto il presidente Vincenzo Boccia (in foto), «ha un tasso d'imprenditorialità tre volte la media europea, è il secondo paese manifatturiero d'Europa, uno dei Paesi più belli d'Europa con un turismo che si è evoluto negli anni. Quindi oggi diciamo grazie alla visione aperta dei vari presidenti che si sono succeduti in **Federturismo**, a quel concetto largo di industria che è oggi è parte di Confindustria, all'idea di fare i conti con le potenzialità e a non appiattirsi sul presente, alla visione del Paese non come periferia d'Europa, ma come centrale tra Europa e Mediterraneo aperta a est e a ovest». E poi, inevitabile, il riferimento alla rovente questione politica e all'imprescindibilità di far parte dell'Europa: «L'Europa», ribadisce Boccia, «va riformata, ma chi vuole aprire una campagna per uscire dall'euro lo deve dire in premessa, non può dirlo dopo, perché per noi è una pregiudiziale importante. Siamo un paese ad alta vocazione di export, 540 miliardi all'anno, di cui oltre 450 vengono dall'industria in senso lato. L'Italia non può correre il rischio di semplicistiche idee economiche che ci fanno uscire dall'Europa per creare guai all'industria, al turismo e alle famiglie italiane. I nemici da combattere non sono i mercati, ma il debito pubblico e la disoccupazione». Nei prossimi 10 anni legati al turismo, sottolinea **Gianfranco Battisti**, presidente di **Federturismo**, «si potranno creare 5 milioni di posti lavoro in ambito europeo, il cui Pil passerà da 1.6 a 2.1 trilioni di euro con evidenti ricadute positive anche nel nostro Paese».

25 anni di Federturismo: Battisti chiede infrastrutture, anche immateriali

30/05/2018 16:20

Il presidente di Confindustria, Valerio Boccia è netto: “Se non si è europeisti, va detto chiaramente”

“La politica deve prendere piena **consapevolezza del valore del turismo** e capire che favorisce l'industria e non vi si oppone, è parte essenziale del mosaico della nostra economia, coinvolgendo i trasporti, ma indirettamente anche altre industrie, come la cantieristica”. Ci tiene a sottolineare il ruolo “industriale” del settore, e la volontà di dialogo e integrazione il **presidente di Federturismo Confindustria Gianfranco Battisti**.

All'Ara Pacis si celebra il **25° anniversario dell'associazione** ribadendo il valore di questo settore che porta in Italia il 14% dell'occupazione e più del 10% del Pil nazionale. “I turisti raddoppieranno e ci saranno 5 milioni di posti di lavoro e per questo noi ci stiamo preparando attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali europei, ma soprattutto impegnandoci a rappresentare l'intera filiera con **23 associazioni e 9mila imprese**, che vanno dall'agenzia di viaggi all'albergatore”, ha proseguito il presidente.

Le nuove battaglie di Federturismo sono rivolte a riuscire a sfondare il muro delle istituzioni con richieste rimaste disattese sull'abbattimento delle tasse, alla richiesta di sviluppo d'infrastrutture, non solo fisiche, come la banda larga. Sempre in ambito tecnologico, **Battisti invoca il finanziamento della realtà aumentata** per le grandi aree archeologiche come il Colosseo o Pompei.

Da parte sua, Federturismo si impegna in **progetti finanziati con i Fondi strutturali europei** sulla sostenibilità e poi nella formazione, soprattutto nella mediazione culturale e l'accoglienza dei turisti dai mercati emergenti.

Tranchant il **presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia**, che dal palco lancia messaggi chiari a livello politico: “Il Paese ha delle criticità, ma dobbiamo avere l'ottimismo della volontà”. Ritorna al discorso delle infrastrutture che sono “la condizione indispensabile per una società aperta, non sono per il turismo”. Non muri, ma strade dunque: “Noi dobbiamo essere accoglienti per i turisti e attrattivi per le imprese”. E chiude lanciando un messaggio esplicito a chi sta formando il Governo: “Si è dentro l'Europa o si è fuori, ma bisogna dirlo chiaramente perché per noi è decisivo: uscire dall'Europa significa creare danno all'industria al Paese, alla società”.

“Questa è la **stagione della competenza** - ha concluso il presidente - ci dà la consapevolezza di essere il Paese più bello del mondo, ora sta a noi metterla frutto, non solo in una visione aziendalistica, ma in una visione totale”. **I.s.**



EDITORIA - EVENTI - SERVIZI

DAL 1972 AL SERVIZIO DEL TURISMO PROFESSIONALE

HOME

MOSTRA MENU

SEARCH



HOME > Notizie

Quattro presidenti di Federturismo a confronto

30/05/2018 16:00

Per le celebrazioni dei 25 anni dell'associazione, riuniti i past president con Gianfranco Battisti in un dibattito: "Il Ministero, da sempre un contentino"

“Quando è nata Federturismo aveva l'obiettivo di legare le varie forze economiche del territorio, e questo è rimasto ancora oggi”. Ad aprire le celebrazioni per il 25 anni di Federturismo è il presidente emerito, Giancarlo Abete, ripercorrendo la storia dell'associazione: “Altri settori riescono a essere più uniti perché meno diversificati, e al nostro esordio la difficoltà maggiore è stata quella di coordinarci su un unico progetto”. Sulla stessa lunghezza d'onda, un altro past president, Costanzo Jannotti Pecci: “Mi ricordo che furono aboliti il ministero dell'agricoltura e quello del turismo; un attimo dopo quello delle politiche agricole era risorto, noi invece abbiamo lottato per anni, per un ministero che in questo Paese è considerato veramente sfortunato”. Continua: “Nella formazione del Governo, il ministero arrivava per ultimo e si dava ‘il contentino’ a qualche partito nominando il rappresentante tra i social democratici, al massimo tra i democristiani, ma di una corrente minore, a seconda del momento”.

Anche il pragmatico Daniel John Winteler, presidente ai tempi della direzione Alpitour,

ribadisce che “una delle difficoltà più grandi è quella di accorpate, per avere una maggiore forza d'impatto istituzionale e attrarre investimenti stranieri, soprattutto sul lusso”.

Guarda al futuro, necessariamente, il presidente attuale, **Gianfranco Battisti**: “Vogliamo rafforzare i rapporti con le istituzioni europee cercando di avere una linea di finanziamenti diretti, allargandoci anche a tutto il Mediterraneo”. “Tutto questo - ha concluso - con gli obiettivi di sostenibilità che ci contraddistinguono, fin dalla formazione, con la **Federturismo Academy**”.

Le celebrazioni sono state occasione anche di illustrare i progetti europei con **Silvia Barbone** che segue da Bruxelles una pianificazione di Federturismo in cui l'Italia è capofila, e **Ada Rosa Balzan** impegnata sulla sostenibilità, oltre le ricerche inedite sulle professioni del futuro. Tra i premi speciali quello ad Alberto Angela, conferito per la trasmissione ‘Meraviglie’ volta a raccontare il Patrimonio dell’Umanità in Italia con oltre 50 siti e anche per il suo impegno nella realtà aumentata. I.s.

agenzia di viaggi

magazine

Expedia TAAP
PROGRAMMA AGENZIE DI VIAGGI
...Ci guadagni sempre!

www.expedia.it/Taap
Tel.: 02 99953708 ext.1
E-mail: agenzie@expedia.com

Apri il menù

Hertz

PIU' CHIARO PIU' FLESSIBILE PIU' VELOCE

HERTZ-GSA.IT

PROVALO ORA

Federturismo festeggia 25 anni con gli ex presidenti. E Battisti prepara il pressing sul governo



30 maggio 10:44
2018

Traguardo 9mila associati. È il dato più significativo dei 25 anni di **Federturismo**, la casa comune delle associazioni turistiche dell'area Confindustria, celebrati all'Ara Pacis alla presenza di quasi tutti i suoi ex presidenti (tranne Renzo Iorio, assente giustificato per la convention AccorHotels). In prima fila **Giancarlo Abete**, che agli inizi del Duemila ha raccolto la sfida di costruire una rete territoriale per aumentare la rappresentatività nel settore; ma anche **Costanzo Jannotti Pecci**, che ha poi portato al riconoscimento della federazione da parte dei referenti istituzionali (governo e sindacati).

E ancora **Daniel John Winteler**, che ha dato all'organismo una visione internazionale anche attraverso un costruttivo confronto con operatori esteri per uscire da quel sistema chiuso che era (e in parte è ancora) il limite della filiera turistica italiana, poco attenta alle dinamiche estere. Fino all'attuale presidente **Gianfranco Battisti** che crede fermamente nel ruolo propositivo della federazione e ha rinnovato alla classe politica le istanze del comparto, dalla digitalizzazione a un nuovo contesto di business depurato da tasse e gabelle insopportabili, dalla formazione per nuove figure di alto profilo professionale alle infrastrutture indispensabili per rilanciare tutto il Paese nella connettività virtuosa, fino alla rinnovata attrattività per gli investimenti con accessi al credito per le imprese medio-piccole, che sono poi la struttura portante del comparto.

«Stiamo parlando di un settore che in Italia ha un valore di oltre 220 miliardi di euro, con un **20% di forza lavoro sotto i 25 anni** e che nei prossimi cinque anni potrà generare, in tutta Europa, oltre **5 milioni di nuovi posti di lavoro**. Un'opportunità unica che bisogna intercettare. Per questo – conclude Battisti – rinnoviamo le nostre richieste al governo che verrà, qualunque sia lo schieramento politico che lo sosterrà».

Un segnale forte che incassa il pieno sostegno dal presidente di Confindustria, **Vincenzo Boccia**, intervenuto ai festeggiamenti: «Dobbiamo essere accoglienti con i turisti e attraenti per gli investitori». Una sorta di mantra che detterà la linea di Federturismo.

Articolo "taggato" con

[Home](#) » [turismo](#)

Battisti (Federturismo): politica prenda consapevolezza della forza del turismo

Tajani: Turismo occasione che l'Italia non può lasciarsi sfuggire se vuole dare prospettive alle nuove generazioni e rafforzare altri comparti strategici

By [nl](#) on 29 maggio 2018 - 18:35 in [turismo](#)



La politica prenda consapevolezza di quello che è il vero valore dell'industria del turismo: molto è stato fatto ma c'è ancora molta strada da fare. Questo l'appello lanciato nel corso dell'evento che si è tenuto all'Ara Pacis per festeggiare il venticinquesimo anniversario di Federturismo, la federazione nata all'inizio degli anni '90 che rappresenta oggi l'intera filiera dell'industria turistica con 23 associazioni di categoria, decine di soci impresa e di territorio e conta più di 9000 imprese associate tra le più grandi ed importanti tra tutti i settori della filiera turistica. Presenti sul palco i presidenti che negli anni si sono alternati, dal primo, Giancarlo Abete, all'attuale

presidente, Gianfranco Battisti, passando per Costanzo Jannotti Pecci e Daniel John Winteler.

BATTISTI: DOBBIAMO SUPERARE STECCATI E DIVISIONI E LAVORARE INSIEME

“La politica – ha sottolineato Battisti – sta prendendo leggermente consapevolezza della forza del turismo, ma c’è ancora molta strada da fare e ci sono ancora molte sfide da affrontare, come la competizione internazionale, il tema della digitalizzazione, la stagionalità della domanda e l’invecchiamento della popolazione, con la necessità quindi di studiare politiche che vadano incontro alle esigenze che questo nuovo settore rappresenta”. Momenti come questo, ha aggiunto, “sono importanti per sottolineare che il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale. Il primo obiettivo che imprese, associazioni di categoria e istituzioni si devono prefiggere è superare steccati e divisioni per lavorare insieme, con determinazione e puntando sulla qualità. Lo possiamo fare perché il futuro del Paese appartiene a chi sa e vuole costruirlo”.

TAJANI: NEI PROSSIMI ANNI POSSIAMO CREARE 5 MLN DI POSTI GRAZIE A TURISMO

Nel corso dell’incontro è stato un letto un messaggio del presidente del parlamento europeo, Antonio Tajani, assente per la plenaria di Strasburgo. “Secondo recenti studi – ha scritto – nei prossimi 10 anni possiamo creare 5 milioni di posti nell’Ue legati al turismo. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall’Asia. L’Europa ha tutte le carte in regola per intercettare questa nuova domanda. E’ un’occasione che l’Italia non può lasciarsi sfuggire se vuole dare prospettive alle nuove generazioni e rafforzare altri comparti strategici: trasporti, commercio, alta gamma, cantieristica navale, costruzioni, agroalimentare, industrie culturali e creative. L’eccellenza manifatturiera attrae turismo, così come il turismo favorisce l’industria e l’export. Non solo per moda o enogastronomia, ma anche per auto, audiovisivo, design. Se riusciremo a lavorare tutti insieme, il raddoppio degli arrivi nei prossimi 10 anni non è un miraggio. Per questo è essenziale una strategia europea che combini, a tutti i livelli, le diverse azioni per valorizzare l’incomparabile patrimonio storico, culturale e creativo che è alla radice della nostra identità comune”, ha concluso Tajani.

BOCCIA: CULTURA E TURISMO FATTORI VINCENTI PER PROMUOVERE PAESE

“Venticinque anni di Federturismo – ha concluso il Presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia – sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza. Il turismo è un’industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell’Italia e dei suoi prodotti. Cultura e turismo, insieme, sono fattori vincenti per promuovere l’immagine del nostro Paese nel mondo: elementi indispensabili su cui costruire una sempre più concreta visione di crescita economica e sociale dell’Italia all’interno di un mercato globale”.

Leggi anche:

[Turismo, Palumbo \(Mibact\): importante cooperare con le associazioni di categorie](#)

Federturismo festeggia i primi 25 anni e rilancia con un progetto europeo

■ Associazioni

■ Zoom



Mag 30, 2018

0

107



Nozze d'argento di Federturismo con la filiera e grande evento con i presidenti del passato e la sua attuale guida, Gianfranco Battisti, all'Ara Pacis di Roma. Non è stata solo un'occasione celebrativa di una Federazione nata all'inizio degli anni Novanta e che oggi conta 23 associazioni di categoria, decine di soci impresa e di territorio e più di 9.000 imprese associate tra le più grandi ed importanti tra tutti i settori della filiera turistica, ma anche un momento per fare il punto sul futuro.

In questo avvenire, un posto centrale è occupato dal progetto europeo 'The Next Tourism Generation Alliance', che coinvolge Italia, Regno Unito, Spagna, Germania, Olanda, Ungheria, Irlanda e di cui Federturismo è capofila. "La sua durata è di quattro anni, dal primo gennaio 2018 al 30 dicembre 2021, e il budget impiegato è di quattro milioni di euro – ha illustrato Silvia Barbone, responsabile progetti europei Federturismo Confindustria – Committente è la Commissione europea e i

risultati fissati di medio e lungo termine. Gli obiettivi sono stabilire la strategia ed un piano d'azione per la cooperazione europea sulle competenze per il turismo; stabilire ed implementare modalità di cooperazione tra l'industria ed il mondo della formazione; integrare le competenze digitali, green e socioculturali nell'industria turistica; assistere gli Stati Membri e le Regioni nella pianificazione di fondi strutturali per un'industria turistica competitiva e sostenibile; migliorare l'immagine dei percorsi di carriera nell'industria turistica”.

A proposito di quest'ultima, MG Research ha condotto uno studio sulle professioni del futuro nel settore del turismo, dalla quale emerge che la top 5 delle professioni nei prossimi dieci anni sia rappresentata da travel virtual assistant, personal tourist guide, tourist project manager, travel advisor e, infine, pricing manager ma anche cuochi, camerieri, facchini.

“Secondo recenti studi – ha dichiarato Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, tramite un messaggio letto durante l'evento – nei prossimi dieci anni possiamo creare cinque milioni di posti nell'Ue legati al turismo. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe emergente con capacità di spesa proveniente dall'Asia. L'Europa ha tutte le carte in regola per intercettare questa nuova domanda. È un'occasione che l'Italia non può lasciarsi sfuggire”.

Gli ha fatto eco il presidente di Federturismo, Gianfranco Battisti, nella relazione conclusiva: “Il turismo è parte essenziale del mosaico che compone il nostro tessuto industriale, con ricadute su commercio, agroalimentare, industrie culturali e creative, trasporti, costruzioni e cantieristica navale – è stato un passaggio del suo discorso – Parliamo dunque di una vera e propria industria, che crea valore aggiunto ovunque. Il 20% degli occupati ha meno di 25 anni. Il settore è una delle prime porte d'accesso al lavoro e costituisce una risposta concreta alla disoccupazione giovanile, specie nelle regioni del Sud, dove un giovane su due non trova lavoro. Nei prossimi 10 anni, legati al turismo si potranno creare 5 milioni di posti di lavoro in ambito europeo, il cui Pil passerà da 1.6 a 2.1 trilioni di euro e con evidenti ricadute positive anche nel nostro Paese”.



edizione Nazionale



per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Auguri Federturismo, da 25 anni una forza dell'Italia

notizia pubblicata **30 maggio 2018** alle ore **11:10** nella categoria **Cronaca**



Nata da un'intuizione dei vertici di Confindustria all'inizio degli anni 90, Federturismo compie 25 anni celebrando una delle industrie più importanti per la nostra economia che genera il 14% dell'occupazione totale e più del 10% del PIL nazionale.

Oggi Federturismo rappresenta l'intera filiera dell'industria turistica con 23 associazioni di categoria, decine di soci impresa e di territorio e conta più di 9000 imprese associate tra le più grandi ed importanti tra tutti i settori della filiera turistica.

"Secondo recenti studi – ha detto il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani nel suo messaggio inviato alla platea – nei prossimi 10 anni possiamo creare 5 milioni di posti nell'Ue legati al turismo. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia. L'Europa ha tutte le carte in regola per intercettare questa nuova domanda. Se riusciremo a lavorare tutti insieme, il raddoppio degli arrivi nei prossimi 10 anni non è un miraggio".

"Momenti come questo – ha evidenziato il presidente di Federturismo Confindustria Gianfranco Battisti – sono importanti per sottolineare che il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi,

bensì il frutto di un impegno corale. Forti della convinzione che le imprese debbano essere l'apripista dell'innovazione e che una delle chiavi di volta per sviluppare il turismo siano le tecnologie digitali abbiamo voluto premiare Manet come la miglior startup del turismo che, accelerata da Luiss Enlabs e finanziata da LVenture Group, consente di prenotare gratuitamente servizi alberghieri e turistici attraverso uno smartphone destinato agli ospiti delle strutture ricettive e una web dashboard per gli albergatori. Abbiamo anche voluto premiare con un riconoscimento speciale Alberto Angela per il suo contributo alla diffusione della cultura del territorio, dell'arte e del patrimonio attraverso il programma Meraviglie".

"Venticinque anni di Federturismo – ha concluso il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia – sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza. Il turismo è un'industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti. Cultura e turismo, insieme, sono fattori vincenti per promuovere l'immagine del nostro Paese nel mondo: elementi indispensabili su cui costruire una sempre più concreta visione di crescita economica e sociale dell'Italia all'interno di un mercato globale".

"Partiamo da un patrimonio che nessuno ha in tutto il mondo, servono le idee ma soprattutto il gioco di squadra, dobbiamo rimanere uniti come Paese, lo vediamo bene in queste ore" ha commentato Alberto Angela durante la premiazione. "Prima c'era il Grand Tour – ha aggiunto -, oggi ci sono il web e la realtà immersiva. Bisogna prevedere e adeguarsi ai nuovi scenari. Serve una gestione capillare e diversificata della cultura e del turismo".

31 May 2018



Federturismo Confindustria compie 25 anni

[0] 30 maggio 2018 15:39

Federturismo Confindustria celebra il 25° anniversario all'Ara Pacis e ripercorre insieme ai past president e all'attuale dirigenza le più importanti tappe dell'evoluzione dell'associazione e del comparto turistico. Con un grande evento all'Ara Pacis, cui ha partecipato anche il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, accanto al

presidente di Federturismo Gianfranco Battisti e ai past president Giancarlo Abete, Costanzo Jannotti Pecci e Daniel John Winteler, la Federazione ha celebrato il quarto di secolo di attività e gli importanti risultati fino a qui ottenuti, anche in termini di rappresentanza, con 23 associazioni di categoria e oltre 9 mila imprese associate appartenenti a tutta la filiera turistica.

“Momenti come questo – ha evidenziato il presidente di Federturismo Confindustria Gianfranco Battisti – sono importanti per sottolineare che il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale. La politica, a livello anche europeo, deve prendere piena consapevolezza del carattere strategico di questo settore. Per cui bisogna uscire dai luoghi comuni secondo i quali questo settore interessa essenzialmente solo gli



operatori o peggio che si contrapponga al resto dell'industria. Il turismo è, parte essenziale del mosaico che compone il nostro tessuto industriale, con ricadute su: commercio, agroalimentare, industrie culturali e creative, trasporti, costruzioni e cantieristica navale. Nei prossimi 10 anni, legati al turismo si potranno creare 5 milioni di posti di lavoro in ambito Europeo, il cui Pil passerà da 1.6 a 2.1 trilioni di euro e con evidenti ricadute positive anche nel nostro Paese. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori che passeranno da 1.3 a oltre 2 miliardi e ad una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia".



Il presidente di Federturismo ha poi continuato sottolineando l'importanza delle tecnologie digitali, riconosciuta anche tramite il premio assegnato alla strat up Manet, e del legame con la cultura del territorio, protagonista del programma Meraviglie di Alberto Angela, anche lui premiato per la sua

mission di valorizzazione.

"Venticinque anni di Federturismo – ha concluso il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia – sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza. Il turismo è un'industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti. Cultura e turismo, insieme, sono elementi indispensabili su cui costruire una sempre più concreta visione di crescita economica e sociale dell'Italia".

Federturismo propone una serie di iniziative per rendere sempre più importante un comparto basilare

Crescita e occupazione con il turismo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le proposte fondamentali per rilanciare il comparto **Federturismo** Confindustria è la Federazione Nazionale dell'Industria dei Viaggi e del Turismo del sistema Confindustria e rappresenta l'intera filiera produttiva dell'industria del turismo. Costituita nel maggio 1993 per iniziativa di 18 soci costituenti è stata riconosciuta come Federazione di settore dalla Giunta di Confindustria il 25 maggio 1995. **Federturismo** Confindustria gestisce e negozia il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende dell'industria turistica di cui è titolare. **Federturismo** rappresenta 23 associazioni di categoria, nove soci impresa e oltre 30 associazioni territoriali di Confindustria. LE ATTIVITÀ **Federturismo** si occupa di tutela e assistenza delle attività dei soci sul piano fiscale, economico e lobby sulla politica turistica, oltre a fornire assistenza e consulenza in materia di lavoro e relazioni industriali ai propri associati, occuparsi di contrattazione del CCNL dell'industria turistica, effettuare rappresentanza dei soci presso le istituzioni, occuparsi di informazione e comunicazione associativa, web e new media, marketing associativo, progetti di formazione, europei e progetti speciali, relazioni internazionali e rappresentanza del sistema presso l'Unione Europea e studi, ricerche e analisi di settore per i soci. LE PROPOSTE **Federturismo** ha pensato a 17 proposte strategiche da adottare per il rilancio del settore, che riguardano questi temi vitali: piano industriale per il turismo, nuova governance, promozione turistica, fiscalità e tassazione, tassa di soggiorno, capitali e investimenti, formazione, lavoro, digitalizzazione, impresa 4.0, security data protection, sostenibilità, management dei flussi turistici, Mezzogiorno, accessibilità e mobilità turistica, Europa e, infine, concessioni e demanio.

[CHI SIAMO](#) [ABOUT US](#) [RSS](#) [REDAZIONE](#) [PUBBLICITÀ](#) [CONTATTI](#) [ISCRIZIONE NEWSLETTER](#) [COOKIE](#) [ABBONAMENTO](#) [LAVORA CON NOI](#)[PRIMA PAGINA](#)[ULTIME NOTIZIE](#)[DOSSIER](#)[BLOG](#)[TTG REPORT](#)[SE](#)[TUTTE](#) [AGENZIE VIAGGI](#) [TOUR OPERATOR](#) [TRASPORTI](#) [ATTUALITÀ](#) [INTERNAZIONALE](#) [INCOMING](#) [HOTEL](#) [PEOPLE](#) [EVENTI](#) [VIP LOUNGE](#) [TECNOLOGIA](#) [IL VIAGGIO](#)

Federturismo festeggia i suoi primi 25 anni

**ATTUALITÀ** 30/05/2018 08:30[Share](#)Leggi anche: [federturismo](#)

Celebra 25 anni **Federturismo**, nata da un'intuizione dei vertici di **Confindustria** all'inizio degli anni 90, e oggi rappresentate dell'intera filiera dell'industria turistica con 23 associazioni di categoria e più di 9.000 imprese associate.

PUBBLICITÀ

“Il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori - dice **Gianfranco Battisti** (nella foto), presidente di Federturismo nel celebrare la ricorrenza - e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale. Il primo obiettivo che imprese, associazioni di categoria e istituzioni si devono prefiggere è superare steccati e divisioni per lavorare insieme, con determinazione e puntando sulla **qualità**”.

L'anniversario è stato anche ricordato dal presidente di

Confindustria, **Vincenzo Boccia**: “Venticinque anni di Federturismo sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza – ha detto -. Il **turismo** è un'industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti”.

TGT24

Federturismo Confindustria celebra i 25 anni dalla sua fondazione

Post on: Mag 30, 2018 Alberto Rossi -



Federturismo Confindustria ha festeggiato ieri all'Ara Pacis di Roma il suo 25° anniversario celebrando un'industria che genera il 14% dell'occupazione totale e più del 10% del PIL nazionale.

Federturismo, nata da un'intuizione dei vertici di Confindustria all'inizio degli anni 90, oggi rappresenta l'intera filiera dell'industria turistica con 23 associazioni di categoria, decine di soci impresa e di territorio e conta più di 9000 imprese associate tra le più grandi ed importanti tra tutti i settori della filiera turistica.

"Secondo recenti studi – ha dichiarato il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani – nei prossimi 10 anni possiamo creare 5 milioni di posti nell'Ue legati al turismo. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta

di una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia. L'Europa ha tutte le carte in regola per intercettare questa nuova domanda. E' un'occasione che l'Italia non può lasciarsi sfuggire se vuole dare prospettive alle nuove generazioni e rafforzare altri comparti strategici: trasporti, commercio, alta gamma, cantieristica navale, costruzioni, agroalimentare, industrie culturali e creative. L'eccellenza manifatturiera attrae turismo, così come il turismo favorisce l'industria e l'export".

Non solo per moda o enogastronomia, ma anche per auto, audiovisivo, design. "Se riusciremo a lavorare tutti insieme, il raddoppio degli arrivi nei prossimi 10 anni non è un miraggio. Per questo è essenziale una strategia europea che combini, a tutti i livelli, le diverse azioni per valorizzare l'incomparabile patrimonio storico, culturale e creativo che è alla radice della nostra identità comune" – ha concluso il Presidente Antonio Tajani, in occasione delle celebrazioni per il 25esimo anniversario della fondazione di Federturismo".

"Momenti come questo – ha evidenziato il **Presidente di Federturismo Confindustria Gianfranco Battisti** – sono importanti per sottolineare che il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale. Il primo obiettivo che imprese, associazioni di categoria e istituzioni si devono prefiggere è superare steccati e divisioni per lavorare insieme, con determinazione e puntando sulla qualità. Lo possiamo fare perché il futuro del Paese appartiene a chi sa e vuole costruirlo".

I riconoscimenti. "Forti della convinzione che le imprese debbano essere l'apripista dell'innovazione e che una delle chiavi di volta per sviluppare il turismo siano le tecnologie digitali abbiamo oggi voluto premiare Manet come la miglior startup del turismo che, accelerata da Luiss Enlabs e finanziata da LVenture Group, consente di prenotare gratuitamente servizi alberghieri e turistici attraverso uno smartphone destinato agli ospiti delle strutture ricettive e una web dashboard per gli albergatori. Abbiamo anche voluto premiare con un riconoscimento speciale Alberto Angela per il suo contributo alla diffusione della cultura del territorio, dell'arte e del patrimonio attraverso il programma "Meraviglie", un modo intelligente di valorizzare ancora di più l'immensa riserva di bellezza in cui viviamo e che promuove il meglio del nostro Paese tra gli italiani e nel mondo. Nel corso dei lavori abbiamo anche presentato tre ricerche dedicate ai tre pilastri della nostra azione: sostenibilità, formazione ed Europa".

"Venticinque anni di Federturismo – ha concluso il **Presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia** – sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza. Il turismo è un'industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti. Cultura e turismo, insieme, sono fattori vincenti per promuovere l'immagine del nostro Paese nel mondo: elementi indispensabili su cui

costruire una sempre più concreta visione di crescita economica e sociale dell'Italia all'interno di un mercato globale".

[In Primo Piano](#) [News dall'Italia](#) [News dall'Estero](#) [Editoriali](#) [Eventi](#) [Rapporti dall'Italia](#) [Rapporti dall'Estero](#)[News](#) [People](#) [Ambiente](#) [Non Solo Real Estate](#) [Economia Immobiliare 55](#) [Interviste](#) [Turismo](#) [RE & Food](#) [EXPO 2015](#)

Formazione

Federturismo festeggia i 25 anni

Pubblicato il 30 maggio 2018 in Eventi, Turismo

Federturismo Confindustria ha festeggiato il 29 maggio all'Ara Pacis, a Roma, il suo 25° anniversario celebrando una delle industrie più importanti per la nostra economia che genera il 14% dell'occupazione totale e più del 10% del PIL nazionale.

Federturismo, nata da un'intuizione dei vertici di Confindustria all'inizio degli anni 90, oggi rappresenta l'intera filiera dell'industria turistica con 23 associazioni di categoria, decine di soci impresa e di territorio e conta più di 9000 imprese associate tra le più grandi ed importanti tra tutti i settori della filiera turistica.

"Secondo recenti studi - ha dichiarato il **Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani** - nei prossimi 10 anni possiamo creare 5 milioni di posti nell'Ue legati al turismo. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia. L'Europa ha tutte le carte in regola per intercettare questa nuova domanda. E' un'occasione che l'Italia non può lasciarsi sfuggire se vuole dare prospettive alle nuove generazioni e rafforzare altri comparti strategici: trasporti, commercio, alta gamma, cantieristica navale, costruzioni, agroalimentare, industrie culturali e creative. L'eccellenza manifatturiera attrae turismo, così come il turismo favorisce l'industria e l'export. Non solo per moda o enogastronomia, ma anche per auto, audiovisivo, *design*. "Se riusciremo a lavorare tutti insieme, il raddoppio degli arrivi nei prossimi 10 anni non è un miraggio. Per questo è essenziale una strategia europea che combini, a tutti i livelli, le diverse azioni per valorizzare l'incomparabile patrimonio storico, culturale e creativo che è alla radice della nostra identità comune, ha concluso il Presidente Antonio Tajani, in occasione delle celebrazioni per il 25esimo anniversario della fondazione di Federturismo".

"Momenti come questo - ha evidenziato il **Presidente di Federturismo Confindustria Gianfranco Battisti** - sono importanti per sottolineare che il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale. Il primo obiettivo che imprese, associazioni di categoria e istituzioni si devono prefiggere è superare steccati e divisioni per lavorare insieme, con determinazione e puntando sulla qualità.

Lo possiamo fare perché il futuro del Paese appartiene a chi sa e vuole costruirlo. Forti della convinzione che le imprese debbano essere l'apripista dell'innovazione e che una delle chiavi di volta per sviluppare il turismo siano le tecnologie digitali abbiamo oggi voluto premiare Manet come la miglior startup del turismo che, accelerata da Luiss Enlabs e finanziata da LVenture Group, consente di prenotare gratuitamente servizi alberghieri e turistici attraverso uno smartphone destinato agli ospiti delle strutture ricettive e una web dashboard per gli albergatori. Abbiamo anche voluto premiare con un riconoscimento speciale Alberto Angela per il suo contributo alla diffusione della cultura del territorio, dell'arte e del patrimonio attraverso il programma "Meraviglie", un modo intelligente di valorizzare ancora di più l'immensa riserva di bellezza in cui viviamo e che promuove il meglio del nostro Paese tra gli italiani e nel mondo. Nel corso dei lavori abbiamo anche presentato tre ricerche dedicate ai tre pilastri della nostra azione: sostenibilità, formazione ed Europa".

"Venticinque anni di Federturismo - ha concluso il **Presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia** - sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza. Il turismo è un'industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti. Cultura e turismo, insieme, sono fattori vincenti per promuovere l'immagine del nostro Paese nel mondo: elementi indispensabili su cui costruire una sempre più concreta visione di crescita economica e sociale dell'Italia all'interno di un mercato globale".

cerca...

Main MENU ▼

Residenza
dei
Gracchi

il tuo B&B a Roma



VIAGGIANDO...FEDERTURISMO, 25 ANNI DI RAPPRESENTANZA

Giovedì 31 Maggio 2018 10:36



25 anni di Federturismo, una voce forte che sostiene da sempre che il turismo è una industria, festeggiati presso l'Ara Pacis di Roma, tra riflessioni sul futuro e amarcord: passato, presente e futuro per programmare nuove azioni.

Federturismo, nata da un'intuizione dei vertici di **Confindustria** all'inizio degli anni 90, oggi rappresenta l'intera filiera dell'industria turistica con 23 associazioni di

categoria, decine di soci impresa e di territorio e più di 9000 imprese, nella consapevolezza che il turismo rappresenti una delle industrie più importanti per la nostra economia che genera il 14% dell'occupazione totale e più del 10% del PIL nazionale.

*“Venticinque anni di Federturismo - ha detto **Vincenzo Boccia**, presidente Confindustria nel suo intervento- sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza. Il turismo è un'industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti”.*

La storia di Federturismo nei suoi primi 25 anni si è dipanata attraverso la tavola rotonda -coordinata dalla giornalista **Daniela Vergara**- di alcuni past president come **Giancarlo Abete**, **Costanzo Jannotti Pecci**, e **Daniel John Winteler**, accanto all'attuale presidente **Gianfranco Battisti**, che ha sostenuto che *“ il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale. Il primo obiettivo che imprese, associazioni di categoria e istituzioni si devono prefiggere è superare steccati e divisioni per lavorare insieme, con determinazione e puntando sulla qualità e attivandosi per ricevere una sempre*

maggior attenzione dalla politica e dai governi”.

Da parte dei past presidente sono state rimarcate le sfide principali affrontate da ciascuna presidenza: lo sviluppo dello spirito associativo, la rappresentatività del settore presso la politica, la relazione con le politiche regionali, il riconoscimento della materia turistica a livello europeo. E le sfide del futuro: conquistare maggior attenzione dal



mondo politico, tenere conto del fattore competitività, affrontare un mercato che cambia, qualità, digitalizzazione... Per l'anniversario di Federturismo è giunto anche un messaggio di sostegno da parte del presidente del **Parlamento Europeo Antonio Tajani**. *"Secondo recenti studi –le sue parole- nei prossimi 10 anni possiamo creare 5 milioni di posti nell'Ue legati al turismo. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia. L'Europa ha tutte le carte in regola per intercettare questa nuova domanda. E' un'occasione che l'Italia non può lasciarsi sfuggire se vuole dare prospettive alle nuove generazioni e rafforzare altri comparti strategici: trasporti, commercio, alta gamma, cantieristica navale, costruzioni, agroalimentare, industrie culturali e creative. Per questo è essenziale una strategia europea che combini, a tutti i livelli, le diverse azioni per valorizzare l'incomparabile patrimonio storico, culturale e creativo che è alla radice della nostra identità comune". e.i.*

Turismo: Battisti, nei prossimi 5 anni 5 mln posti lavoro Ue

Federturismo rappresenta industria in fortissima crescita

(ANSA) - ROMA, 29 MAG - "Federturismo rappresenta una delle industrie più importanti per la nostra economia, che da sempre ha avuto un ruolo significativo nel panorama nazionale e internazionale e aggiungo con spazi di crescita di fatto preclusi a molti altri settori considerati maturi". Lo dice Gianfranco Battisti, presidente di Federturismo Confindustria in occasione dei 25 anni dell'associazione festeggiati all'auditorium dell'Ara Pacis.

"Nei prossimi 10 anni, legati al turismo, si potranno creare 5 milioni di posti lavoro in ambito europeo, il cui Pil passerà da 1.6 a 2.1 trilioni di euro con evidenti ricadute positive anche nel nostro Paese. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori che passeranno da 1.3 a oltre 2 miliardi e a una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia" aggiunge.(ANSA).

ANSA/ 25 anni Federturismo, 5 mln occupati Europa entro 5 anni

Boccia, orgogliosi Italia, da uscita da euro guai per turismo

(di Cinzia Conti)

(ANSA) - ROMA, 29 MAG - "In una giornata in cui si insegue lo spread, il pessimismo, le vicende del governo etc etc, il video della bellissima trasmissione su Le meraviglie d'Italia di Alberto Angela ci riempie di ottimismo, di orgoglio, di volontà e ci dice che il Paese ha delle potenzialità incredibili e nonostante le criticità ce la possiamo e ce la dobbiamo fare. Ci ricorda la grande fortuna che abbiamo di essere italiani, molte volte ci concentriamo troppo sulle criticità e sul presente". Il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha aperto così il suo intervento alla festa per i 25 anni di Federturismo all'Ara Pacis nel corso della quale Angela ha ricevuto un premio per la divulgazione culturale e scientifica. Il turismo genera il 14% dell'occupazione totale e oltre il 10% del Pil.

"L'Italia - dice Boccia - ha un tasso d'imprenditorialità tre volte la media europea, è il secondo paese manifatturiero d'Europa, uno dei Paesi più belli d'Europa con un turismo che si è evoluto negli anni. Quindi oggi diciamo grazie alla visione aperta dei vari presidenti che si sono succeduti in Federturismo, a quel concetto largo di industria che è oggi è parte di Confindustria, all'idea di fare i conti con le potenzialità e a non appiattirsi sul presente, alla visione del Paese non come periferia d'Europa, ma come centrale tra Europa e Mediterraneo aperta a est e a ovest".

E poi, inevitabile, il riferimento alla rovente questione politica e all'imprescindibilità di far parte dell'Europa:

"L'Europa - ribadisce Boccia - va riformata, ma chi vuole aprire una campagna per uscire dall'euro lo deve dire in premessa, non può dirlo dopo, perché per noi è una pregiudiziale importante. Siamo un paese ad alta vocazione di export, 540 miliardi all'anno, di cui oltre 450 vengono dall'industria in senso lato. L'Italia non può correre il rischio di semplicistiche idee economiche che ci fanno uscire dall'Europa e dall'euro per creare guai all'industria italiana al turismo e alle famiglie italiane. I nemici da combattere non sono i mercati, ma sono il debito pubblico e la disoccupazione".

"Nei prossimi 10 anni legati al turismo - sottolinea Gianfranco Battisti, presidente di Federturismo - si potranno creare 5 milioni di posti lavoro in ambito europeo, il cui Pil passerà da 1.6 a 2.1 trilioni di euro con evidenti ricadute positive anche nel nostro Paese. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori che passeranno da 1.3 a oltre 2 miliardi e a una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia".

"Se riusciremo a lavorare tutti insieme il raddoppio degli arrivi nei prossimi 10 anni non è un miraggio. Per questo è essenziale una strategia europea che combini, a tutti i livelli, le diverse azioni per valorizzare l'incomparabile patrimonio storico, culturale e creativo che è alla radice della nostra identità comune" ha scritto il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani in un messaggio per l'occasione.

"Partiamo da un patrimonio che nessuno ha in tutto il mondo, servono le idee ma soprattutto il gioco di squadra, dobbiamo rimanere uniti come Paese, lo vediamo bene in queste ore" commenta Alberto Angela durante la premiazione. (ANSA).

Turismo: Alberto Angela, servono idee e gioco di squadra

Abbiamo patrimonio immenso, possiamo davvero essere leader

(ANSA) - ROMA, 29 MAG - "Partiamo da un patrimonio che nessuno ha in tutto il mondo, servono le idee ma soprattutto il gioco di squadra, dobbiamo rimanere uniti come Paese, lo vediamo bene in queste ore". A definire la sua ricetta per il turismo è Alberto Angela ricevendo il premio per la divulgazione culturale e scientifica durante l'evento organizzato in occasione dei 25 anni di Federturismo Confindustria all'auditorium dell'Ara Pacis.

"Prima c'era il Grand Tour - aggiunge -, oggi ci sono il web e la realtà immersiva. Bisogna prevedere e adeguarsi ai nuovi scenari. All'estero trovo tante situazioni che invidio, hanno così poco e creano così tanto. Noi abbiamo veramente di tutto, possiamo essere leader, quindi ci bastano le idee e il gioco di squadra, poi si arriva al risultato. Serve una gestione capillare e diversificata della cultura e del turismo: Roma è romana, barocca ma anche cristiana oppure sotterranea. Tutti questi itinerari si possono organizzare e proporre ovunque". (ANSA).

TURISMO: FEDERTURISMO, DA 25 ANNI UNA FORZA DELL'ITALIA =

Roma, 29 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Federturismo Confindustria festeggia oggi all'Ara Pacis il suo 25° anniversario celebrando una delle industrie più importanti per la nostra economia che genera il 14% dell'occupazione totale e più del 10% del pil nazionale. Federturismo, nata da un'intuizione dei vertici di Confindustria all'inizio degli anni '90, oggi rappresenta l'intera filiera dell'industria turistica con 23 associazioni di categoria, decine di soci impresa e di territorio e conta più di 9.000 imprese associate tra le più grandi ed importanti tra tutti i settori della filiera turistica". E' quanto si legge in una nota.

"Secondo recenti studi -ha dichiarato il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani- nei prossimi 10 anni possiamo creare 5 milioni di posti nell'Ue legati al turismo. Questo grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe emergente con capacità di spesa, proveniente in larga misura dall'Asia. L'Europa ha tutte le carte in regola per intercettare questa nuova domanda. E' un'occasione che l'Italia non può lasciarsi sfuggire se vuole dare prospettive alle nuove generazioni e rafforzare altri comparti strategici: trasporti, commercio, alta gamma, cantieristica navale, costruzioni, agroalimentare, industrie culturali e creative".

"L'eccellenza manifatturiera -ha spiegato- attrae turismo, così come il turismo favorisce l'industria e l'export. Non solo per moda o enogastronomia, ma anche per auto, audiovisivo, design. Se riusciremo a lavorare tutti insieme, il raddoppio degli arrivi nei prossimi 10 anni non è un miraggio. Per questo è essenziale una strategia europea che combini, a tutti i livelli, le diverse azioni per valorizzare l'incomparabile patrimonio storico, culturale e creativo che è alla radice della nostra identità comune". (segue)

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-MAG-18 18:10

TURISMO: FEDERTURISMO, DA 25 ANNI UNA FORZA DELL'ITALIA (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Momenti come questo -ha evidenziato il presidente di Federturismo, Confindustria, Gianfranco Battisti- sono importanti per sottolineare che il turismo non è una risorsa economica solo per gli addetti ai lavori e che il sostegno alle attività turistiche non è una prerogativa riservata a pochi, bensì il frutto di un impegno corale. Il primo obiettivo che imprese, associazioni di categoria e istituzioni si devono prefiggere è superare steccati e divisioni per lavorare insieme, con determinazione e puntando sulla qualità".

"Lo possiamo fare -ha detto- perché il futuro del Paese appartiene a chi sa e vuole costruirlo. Forti della convinzione che le imprese debbano essere l'apripista dell'innovazione e che una delle chiavi di volta per sviluppare il turismo siano le tecnologie digitali abbiamo oggi voluto premiare Manet come la miglior startup del turismo che, accelerata da Luiss Enlabs e finanziata da LVenture Group, consente di prenotare gratuitamente servizi alberghieri e turistici attraverso uno smartphone destinato agli ospiti delle strutture ricettive e una web dashboard per gli albergatori".

"Abbiamo anche voluto premiare -ha sottolineato- con un riconoscimento speciale Alberto Angela per il suo contributo alla diffusione della cultura del territorio, dell'arte e del patrimonio attraverso il programma Meraviglie, un modo intelligente di valorizzare ancora di più l'immensa riserva di bellezza in cui viviamo e che promuove il meglio del nostro Paese tra gli italiani e nel mondo. Nel corso dei lavori abbiamo anche presentato tre ricerche dedicate ai tre pilastri della nostra azione: sostenibilità, formazione ed Europa". (segue)

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-MAG-18 18:10

TURISMO: FEDERTURISMO, DA 25 ANNI UNA FORZA DELL'ITALIA (3) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Venticinque anni di Federturismo -ha affermato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia- sono al tempo stesso uno splendido traguardo e un grande punto di partenza. Il

turismo è un'industria che ha due elementi di attrattività economica importanti: la vendita di beni e servizi e la capacità di attrarre turisti facendo leva sulla bellezza dell'Italia e dei suoi prodotti".

Per Boccia, "cultura e turismo, insieme, sono fattori vincenti per promuovere l'immagine del nostro Paese nel mondo: elementi indispensabili su cui costruire una sempre più concreta visione di crescita economica e sociale dell'Italia all'interno di un mercato globale".

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-MAG-18 18:10

Governo: Boccia, all'estero ci guardano, non c'è instabilità
Mercati reagiscono alle scelte che il Paese fa, noi scegliamo
(ANSA) - ROMA, 29 MAG - "Quando usiamo parole rilevanti, anche a livello di conflitto tra le istituzioni, all'estero ci guardano e se diamo un'impressione di incertezza o di instabilità Paese che ad oggi non c'è (ci si avvia a una campagna elettorale) è evidente che i mercati reagiscono. I mercati reagiscono alle scelte che facciamo nel Paese, siamo noi a scegliere, non i mercati". A dirlo a margine dell'evento organizzato per i 25 anni di Federturismo all'auditorium dell'Ara Pacis è il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, ribadendo il fatto che c'è troppa emotività sui mercati. (ANSA).

[Home](#) [Economia](#)

VIDEO

Federturismo taglia il traguardo dei 25 anni

Il presidente di Confindustria Boccia celebra l'anniversario

Roma (askanews) – Federturismo taglia il traguardo dei 25 anni e lo fa celebrando una delle industrie più importanti dell'economia italiana, che genera il 14% dell'occupazione e oltre il 10% del Pil nazionale. Nata nel '93 da un'intuizione dei vertici di Confindustria, quando in pochi pensavano al turismo come a una leva potente per l'economia del Paese, oggi Federturismo rappresenta l'intera filiera, con 23 associazioni di categoria e decine di soci impresa e di territorio, e conta più di 9mila aziende associate.

Il presidente Gianfranco Battisti ha ripercorso la storia dell'associazione e tracciato le prospettive per il futuro: “Un'esperienza che segna tantissimo il mondo del turismo. Federturismo nasce con una funzione di aggregare più filiere, negli anni si è ingrandita, ha un ruolo istituzionale molto importante e un'interfaccia per il governo, per la rappresentanza delle imprese, ed è una forma di democrazia anche per le piccole imprese, che

normalmente hanno un deficit di rappresentanza. E in questo logica noi continueremo a crescere nei prossimi anni, il nostro obiettivo è dare voce sempre di più alla rappresentanza e alle aziende del turismo non solo internazionali ma anche a livello internazionale, in Europa, a Bruxelles, dove abbiamo una rappresentanza permanente e lì vogliamo stimolare ancora di più il governo europeo a mettere in piedi azioni che vadano proprio nella logica di sostenere il turismo, che sarà uno dei settori che crescerà di più nei prossimi anni”.

Si stima che nei prossimi 10 anni in Europa si possano creare 5 milioni di posti di lavoro legati al turismo. Questo, grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe media proveniente in larga misura dall'Asia.

Uno scenario promettente, nonostante la crisi politica e istituzionale che sta attraversando l'Italia, come ha ricordato l'ex presidente di Federturismo Costanzo Jannotti Pecci: “Io non ho dubbi che il momento di difficoltà generale può essere un momento di difficoltà anche per l'industria del turismo, che viceversa ormai da tempo sta registrando indicatori assolutamente positivi nonostante manchi una politica sul piano della promozione internazionale adeguata. Più volte abbiamo detto dell'assoluta evanescenza dell'Enit, ma direi che nonostante questo l'industria del turismo sta andando bene”.

Sul palco anche gli altri past president dell'associazione: Daniel John Winteler e Giancarlo Abete, premiati dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. Un riconoscimento speciale è stato conferito ad Alberto Angela, che col suo programma “Meraviglie” ha fatto conoscere l'immensa riserva di bellezza dell'Italia e ha promosso il meglio del nostro Paese tra gli italiani e nel mondo.



Federturismo taglia il traguardo dei 25 anni

Il presidente di Confindustria Boccia celebra l'anniversario

30.05.2018 - 17:00

Roma (askanews) - Federturismo taglia il traguardo dei 25 anni e lo fa celebrando una delle industrie più importanti dell'economia italiana, che genera il 14% dell'occupazione e oltre il 10% del Pil nazionale. Nata nel '93 da un'intuizione dei vertici di Confindustria, quando in pochi pensavano al turismo come a una leva potente per l'economia del Paese, oggi Federturismo rappresenta l'intera filiera, con 23 associazioni di categoria e decine di soci impresa e di territorio, e conta più di 9mila aziende associate.

Il presidente Gianfranco Battisti ha ripercorso la storia dell'associazione e tracciato le prospettive per il futuro: "Un'esperienza che segna tantissimo il mondo del turismo. Federturismo nasce con una funzione di aggregare più filiere, negli anni si è ingrandita, ha un ruolo istituzionale molto importante e un'interfaccia per il governo, per la rappresentanza delle imprese, ed è una forma di democrazia anche per le piccole imprese, che normalmente hanno un deficit di rappresentanza. E in questo logica noi continueremo a crescere nei prossimi anni, il nostro obiettivo è dare voce sempre di più alla rappresentanza e alle aziende del turismo non solo internazionali ma anche a livello internazionale, in Europa, a Bruxelles, dove abbiamo una rappresentanza permanente e lì vogliamo stimolare ancora di più il governo europeo a mettere in piedi azioni che vadano proprio nella logica di sostenere il turismo, che sarà uno dei settori che crescerà di più nei prossimi anni".

Si stima che nei prossimi 10 anni in Europa si possano creare 5 milioni di posti di lavoro legati al turismo. Questo, grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe media proveniente in larga misura dall'Asia.

Uno scenario promettente, nonostante la crisi politica e istituzionale che sta attraversando l'Italia, come ha ricordato l'ex presidente di Federturismo Costanzo Jannotti Pecci: "Io non ho dubbi che il momento di difficoltà generale può essere un momento di difficoltà anche per l'industria del turismo, che viceversa ormai da tempo sta registrando indicatori assolutamente positivi nonostante manchi una politica sul piano della promozione internazionale adeguata. Più volte abbiamo detto dell'assoluta evanescenza dell'Enit, ma direi che nonostante questo l'industria del turismo sta andando bene".

Sul palco anche gli altri past president dell'associazione: Daniel John Winteler e Giancarlo Abete, premiati dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. Un riconoscimento speciale è stato conferito ad Alberto Angela, che col suo programma "Meraviglie" ha fatto conoscere l'immensa riserva di bellezza dell'Italia e ha promosso il meglio del nostro Paese tra gli italiani e nel mondo.

Federturismo taglia il traguardo dei 25 anni

Il presidente di Confindustria Boccia celebra l'anniversario

30 Maggio 2018

0:11 / 2:52



aa

Roma (askanews) - Federturismo taglia il traguardo dei 25 anni e lo fa celebrando una delle industrie più importanti dell'economia italiana, che genera il 14% dell'occupazione e oltre il 10% del Pil nazionale. Nata nel '93 da un'intuizione dei vertici di Confindustria, quando in pochi pensavano al turismo come a una leva potente per l'economia del Paese, oggi Federturismo rappresenta l'intera filiera, con 23 associazioni di categoria e decine di soci impresa e di territorio, e conta più di 9mila aziende associate.

Il presidente Gianfranco Battisti ha ripercorso la storia dell'associazione e tracciato le prospettive per il futuro: "Un'esperienza che segna tantissimo il mondo del turismo. Federturismo nasce con una funzione di aggregare più filiere, negli anni si è ingrandita, ha un ruolo istituzionale molto importante e un'interfaccia per il governo, per la rappresentanza delle imprese, ed è una forma di democrazia anche per le piccole imprese, che normalmente hanno un deficit di rappresentanza. E in questa logica noi continueremo a crescere nei prossimi anni, il nostro obiettivo è dare voce sempre di più alla rappresentanza e alle aziende del turismo non solo internazionali ma anche a livello internazionale, in Europa, a Bruxelles, dove abbiamo una rappresentanza permanente e lì vogliamo stimolare ancora di più il governo europeo a mettere in piedi azioni che vadano proprio nella logica di sostenere il turismo, che sarà uno dei settori che crescerà di più nei prossimi anni".

Si stima che nei prossimi 10 anni in Europa si possano creare 5 milioni di posti di lavoro legati al turismo. Questo, grazie al raddoppio dei viaggiatori da qui al 2030: da 1,1 a oltre 2 miliardi, sulla spinta di una nuova classe media proveniente in larga misura dall'Asia.

Uno scenario promettente, nonostante la crisi politica e istituzionale che sta attraversando l'Italia, come ha ricordato l'ex presidente di Federturismo Costanzo Jannotti Pecci: "Io non ho dubbi che il momento di difficoltà generale può essere un momento di difficoltà anche per l'industria del turismo, che viceversa ormai da tempo sta registrando indicatori assolutamente positivi nonostante manchi una politica sul piano della promozione internazionale adeguata. Più volte abbiamo detto dell'assoluta evanescenza dell'Enit, ma direi che nonostante questo l'industria del turismo sta andando bene".

Sul palco anche gli altri past president dell'associazione: Daniel John Winteler e Giancarlo Abete, premiati dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. Un riconoscimento speciale è stato conferito ad Alberto Angela, che col suo programma "Meraviglie" ha fatto conoscere l'immensa riserva di bellezza dell'Italia e ha promosso il meglio del nostro Paese tra gli italiani e nel mondo.